



Campionato di Pallavolo femminile Serie C girone C

MEGIUS PADOVA – EVC 2/3 21-25 25-22 11-25 25-22 13-15

CAGALLI(6), PIACENTINI(12), FILIPPI(17), ZUANAZZI(5), MARCONE(27),
SERVI(2), MACCADANZA(6), BRENDOLAN(1),FOGLIATO, BOSIO,
BERTOLIN,BAGATIN, MOSCHINI(LIBERO). All. RINALDI, BENETTI

Con la Basilica del Santo ad un tiro di schioppo nel Palali di Padova le ragazze dell'Est giocano una partita spettacolare contro un' altrettanto squadra giovane e dotata di grandi potenziali atletici e tecnici.

Sulle note de "I pirati dei Caraibi" messa su dai colleghi di Padova, tanto da creare la giusta atmosfera, le due formazioni scendono in campo dopo un percorso stagionale per certi versi similare. Entrambe le squadre affrontano diversi impegni, su più fronti, con obiettivi di inizio stagione da raggiungere. Le nostre arrivano dopo una gara giocata mercoledì in U.18 che ha riservato non poche amarezze ma che sicuramente ha lasciato strascichi soprattutto fisici.

E' subito un primo set scoppiettante per i nostri colori, Zuanazzi piazza due ace consecutivi e il 3/6 non stupisce. Ma il Megius reagisce subito, ricuce lo strappo ma prima Filippi ancora al servizio e Cagalli con un bell'attacco tirano su l'ancora e salpano verso il mare aperto lasciando le avversarie annichilite 10/19. Non è finita, il Megius recupera grazie ai suoi forti attaccanti fino al 20/21 ma Marcone sale sulla tolda della nave, comanda le operazioni e prende letteralmente a pallonate le avversarie conquistando il primo set.

Sembra che grandini tanto se le danno di santa ragione le due squadre, una potenza di gioco a questa età mai vista, sembrano due squadre veterane abituate alle grandi battaglie. Invece sono un branco di ragazzine affamate entrambe di vittorie, spensierate, prive di scrupoli. E pertanto tirano ogni palla a tutto braccio anche nel secondo set molto più equilibrato fino al 12/11 quando il trio Piacentini-Servi-Filippi infilano cinque bordate consecutive e bye bye Padova. Macchè, le padovane rientrano con Dionese e Fassina a sgonfiare i palloni, ci mette una pezza Marcone ma il primo a raggiungere il 25 è il Megius.

Anche il terzo set ci vede protagonisti soprattutto dal 5/7 in poi: la ciurma di Capitan Filippi piazza un parziale di 12/0! Nostromo Rinaldi guida la strategia dalla panca, Capitan Filippi detta i ritmi, i pirati stavolta siamo noi ma attenzione, non rubiamo niente anzi sovrastiamo le avversarie in ogni fondamentale: servizio, muro e attacco. 11/25 e si conclude il terzo set, da brivido.

Molto equilibrato il quarto set fatto anche di giocate in punta di dita ma improvvisi ribaltamenti di fronte consigliano ai molti spettatori presenti di prendersi qualche Valium. La gara è molto tesa, bella, 5 punti di qua, 6 punti di là. E' un continuo confronto di armi e bravure. Bene i nostri attaccanti, Moschini si getta su ogni pallone ma il Megius è inesorabile e non molla. Arriviamo 22/21 ma due nostri errori e una gran cannonata da 2 ci costringono al tie break.

Ormai le forze ci mancano, la gara dell'altra sera si fa sentire, il tie break ci vede sotto 8/4 al cambio campo. Ancora il Megius fa 9/4 ma Marcone fa due muri e due colubrinata da paura, doppia del palleggiatore avversario ed è pareggio. Nostromo Rinaldi adesso è un farmacista, dosa sapientemente le forze della sua ciurma, Capitan Filippi alza tutte le vele rimaste e Maccadanza fa due punti di fila, recupera il Megius 10/11 ma l'incredibile Brendolan fa punto con una palla avvelenata buttata di la "alla Viva il Parroco", l'avversario batte gli ultimi colpi ma l'ultimo è nostro con un Cruise lanciato da Piacentini contro un muro inspiegabilmente aperto.

Ci voleva questa vittoria, sofferta e desiderata da tutti.

Maggiori notizie e curiosità su www.avc.it



VERONA
VOLLEY
FEMMINE